



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.profil DVA – 2014 – 0021178 del 27/06/2014

GRUPPO
DI INTERVENTO
GIURIDICO



Associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico onlus – Via Cocco Ortu
n. 32 – 09128 Cagliari – posta elettronica grigsardegna5@gmail.com – sul web
<http://gruppodinterventogiuridicoweb.wordpress.com>

Al Direttore generale per le Valutazioni ambientali del Ministero
dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare,
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it,

Cagliari, 24 giugno 2014

e p.c. alla Commissione Europea,

ENV-CHAP@ec.europa.eu,

al Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare,
segreteria.ministro@PEC.minambiente.it,
Segreteria.Ministro@PEC.minambiente.it,

al Direttore del Servizio S.A.V.I. dell'Assessorato della Difesa
dell'Ambiente della Regione autonoma della Sardegna,
amb.savi@regione.sardegna.it, difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it,

al Presidente dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara,
ampa.1077448@pa.postacertificata.gov.it,

al Presidente dell'Azienda speciale Parco di Porto Conte,
parcodiportoconte@pec.it,

al Direttore dell'A.M.P. "Sinis – Mal di Ventre",
ampsinismaldiventre@pec.it,

al Sindaco di Alghero,
protocollo@pec.comune.alghero.ss.it,

al Sindaco di Sassari,
protocollo@pec.comune.sassari.it,

al Sindaco di Villanova Monteleone,
comune.villanovamonteleone@halleycert.it,

al Sindaco di Stintino,
protocollo@pec.comune.stintino.ss.it,

al Sindaco di Porto Torres,
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it,

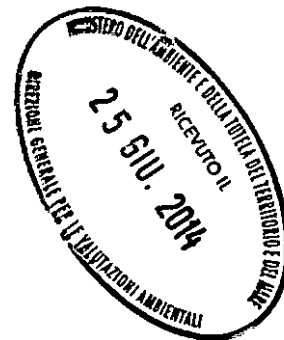
al Sindaco di Bosa,
sindaco@pec.comune.bosa.or.it,

al Sindaco di Magomadas,
protocollo.magomadas@digitalpec.com,

al Sindaco di Cuglieri,
protocollo@pec.comune.cuglieri.or.it,

al Sindaco di Tresnuraghes,
protocollo@pec.comune.tresnuraghes.or.it,

al Sindaco di Narbolia,
protocollo.narbolia@pec.comunas.it,



al Sindaco di San Vero Milis,
protocollo@pec.comune.sanveromilis.or.it,

Oggetto: **intervento ex artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i., 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. nel procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto indagine geofisica 2D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.1 E.P.-SC" nel Mar di Sardegna.**

Il sottoscritto dott. Stefano Deliperi, in nome e per conto del **Gruppo d'Intervento Giuridico onlus**, elettivamente domiciliato presso la sede della detta Associazione ecologista (Via Cocco Ortu, 32 – 09128 Cagliari – telefono e fax 070/490904 – posta elettronica: grigsardegna5@gmail.com; posta elettronica certificata: gruppodinterventogiuridico@pec.it),

PREMESSO CHE

con istanza pubblicizzata sui quotidiani Il Sole 24 Ore e La Nuova Sardegna in data 29 aprile 2014 è stato avviato il **procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)** relativo al **progetto di indagine geofisica 2D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.1 E.P.-SC"** da parte della **Schlumberger Italiana s.p.a.**, avente sede a San Donato Milanese (MI), Via dell'Unione Europea n. 6, in un'area del **Mar di Sardegna** ampia kmq. 20.922. Conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., si inoltrano in merito le seguenti

OSSERVAZIONI

- * l'area di mare interessata dal progetto riguarda il ben noto **Santuario Pelagos, Santuario per i Mammiferi marini** istituito come **area marina protetta di interesse internazionale** e **area specialmente protetta di interesse mediterraneo (A.S.P.I.M.)**, in base all'Accordo internazionale sottoscritto a Roma il 25 novembre 1999, ratificato con legge 11 ottobre 2001, n. n. 391 (in G.U. n. 67 del 20 marzo 2002);
- * l'**attività di prospezione**, secondo quanto riportato nello **studio di impatto ambientale (S.I.A.)**, consisterebbe in "**spari**" di **aria compressa (airgun)** per oltre 7.300 km. di tracciato complessivo per un periodo di 10 settimane. I suddetti "spari" avrebbero una cadenza di uno ogni 5-15 secondi, con **intensità sonora variabile fra 240 e 260 decibel**, intensità superata in natura solo da terremoti ed esplosioni di vulcani sottomarini;
- * al contrario di quanto sostenuto nel S.I.A., il **danno** alle specie di **Cetacei** e di **Tartarughe marine** ben presenti nell'area marina interessata sarebbe **devastante**, sia sul piano uditivo che sotto il profilo dell'orientamento, come riportato dalla letteratura scientifica (vds. S. Mazzariol e altri, *Sometimes Sperm Whales (Physeter macrocephalus) Cannot Find Their Way Back to the High Seas: A Multidisciplinary Study on a Mass Stranding*, in Plos One, 2011). Altrettanto potrebbe ipotizzarsi per le **specie ittiche**, anche di interesse commerciale;
- * il **principio di precauzione** in tali fattispecie concrete deve comunque uniformare l'azione amministrativa sulla base delle migliori conoscenze scientifiche, come da giurisprudenza costante (vds. Corte Giust. UE, Sez. VI, causa n. 24/2004; Corte Giust. UE, Sez. II, causa n. 77/2010; T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, 23 aprile 2014, n. 4410).

Pertanto,

CHIEDE

- che le sopra descritte "osservazioni" vengano motivatamente (artt. 24, commi 4° e 5°, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) considerate nell'ambito del presente **procedimento di valutazione di impatto ambientale – V.I.A.**;
- che il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. dichiari l'**incompatibilità ambientale del progetto proposto** ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni a causa dell'**insostenibilità degli impatti sulla fauna marina** e in applicazione del fondamentale **principio di precauzione** (artt. 174 Trattato U.E., 3 *ter* del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.);

➤ che venga comunicato al domicilio eletto il nominativo del **responsabile del procedimento** (art. 4 e ss. della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni).

➤
Si ringrazia per l'attenzione prestata.

p. Gruppo d'Intervento Giuridico onlus

dott. Stefano Deliperi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Deliperi', is centered below the typed name. The signature is written in a cursive, flowing style.

DGpostacertificata

Da: gruppodinterventogiuridico@pec.it
Inviato: martedì 24 giugno 2014 20:44
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; ENV-CHAP@ec.europa.eu; segreteria.ministro@PEC.minambiente.it; Segreteria.Ministro@PEC.minambiente.it; amb.savi@regione.sardegna.it; difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it; ampa.1077448@pa.postacertificata.gov.it; parcodiportoconte@pec.it; ampsinismaldiventre@pec.it; protocollo@pec.comune.alghero.ss.it; protocollo@pec.comune.sassari.it; comune.villanovamonteleone@halleycert.it; protocollo@pec.comune.stintino.ss.it; comune@pec.comune.porto-torres.ss.it; sindaco@pec.comune.bosa.or.it; protocollo.magomadas@digitalpec.com; protocollo@pec.comune.cuglieri.or.it; protocollo@pec.comune.tresnuraghes.or.it; protocollo.narbolia@pec.comunas.it; protocollo@pec.comune.sanveromilis.or.it
Cc: grigsardegna5@gmail.com
Oggetto: intervento ex artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i., 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. nel procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto indagine geofisica 2D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d. atto intervento procedimento VIA prospezione idrocarburi Mar di Sardegna, giugno 2014.pdf
Allegati:
Priorità: Alta

Al Direttore generale per le Valutazioni ambientali del Ministero
giugno 2014

Cagliari, 24

dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare,

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it,

e p.c. alla Commissione Europea,

ENV-CHAP@ec.europa.eu,

al Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare,

segreteria.ministro@PEC.minambiente.it,

Segreteria.Ministro@PEC.minambiente.it,

al Direttore del Servizio S.A.V.I. dell'Assessorato della Difesa

dell'Ambiente della Regione autonoma della Sardegna,

amb.savi@regione.sardegna.it , difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it,

al Presidente dell'Ente Parco nazionale dell'Asinara,
ampa.1077448@pa.postacertificata.gov.it,

al Presidente dell'Azienda speciale Parco di Porto Conte,
parcodiportoconte@pec.it,

al Direttore dell'A.M.P. "Sinis – Mal di Ventre",
ampsinismaldiventre@pec.it,

al Sindaco di Alghero,
protocollo@pec.comune.alghero.ss.it,

al Sindaco di Sassari,
protocollo@pec.comune.sassari.it,

al Sindaco di Villanova Monteleone,
comune.villanovamonteleone@halleycert.it,

al Sindaco di Stintino,
protocollo@pec.comune.stintino.ss.it,

al Sindaco di Porto Torres,
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it,

al Sindaco di Bosa,
sindaco@pec.comune.bosa.or.it,

al Sindaco di Magomadas,

protocollo.magomadas@digitalpec.com,

al Sindaco di Cuglieri,

protocollo@pec.comune.cuglieri.or.it,

al Sindaco di Tresnuraghes,

protocollo@pec.comune.tresnuraghes.or.it,

al Sindaco di Narbolia,

protocollo.narbolia@pec.comunas.it,

al Sindaco di San Vero Milis,

protocollo@pec.comune.sanveromilis.or.it,

Oggetto: **intervento ex artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i., 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. nel procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto indagine geofisica 2D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.1 E.P.-SC" nel Mar di Sardegna.**

Il sottoscritto dott. Stefano Deliperi, in nome e per conto del **Gruppo d'Intervento Giuridico onlus**, elettivamente domiciliato presso la sede della detta Associazione ecologista (Via Cocco Ortu, 32 – 09128 Cagliari – telefono e fax 070/490904 – posta elettronica: grigsardegna5@gmail.com; posta elettronica certificata: gruppodinterventogiuridico@pec.it),

PREMESSO CHE

con **istanza** pubblicizzata sui quotidiani Il Sole 24 Ore e La Nuova Sardegna in data 29 aprile 2014 è stato avviato il **procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)** relativo al **progetto di indagine geofisica 2D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.1 E.P.-SC"** da parte della **Schlumberger Italiana s.p.a.**, avente sede a San Donato Milanese (MI), Via dell'Unione Europea n. 6, in un area del **Mar di Sardegna** ampia kmq. 20.922. Conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., si inoltrano in merito le seguenti

OSSERVAZIONI

* l'area di mare interessata dal progetto riguarda il ben noto **Santuario Pelagos, Santuario per i Mammiferi marini** istituito come **area marina protetta di interesse internazionale** e **area specialmente protetta di interesse mediterraneo (A.S.P.I.M.)**, in base all'Accordo internazionale sottoscritto a Roma il 25 novembre 1999, ratificato con legge 11 ottobre 2001, n. n. 391 (in G.U. n. 67 del 20 marzo 2002);

* l'**attività di prospezione**, secondo quanto riportato nello **studio di impatto ambientale (S.I.A.)**, consisterebbe in "**spari**" di **aria compressa (airgun)** per oltre 7.300 km. di tracciato complessivo per un periodo di 10 settimane. I suddetti "**spari**" avrebbero una cadenza di uno ogni 5-15 secondi, con **intensità sonora variabile fra 240 e 260 decibel**, intensità superata in natura solo da terremoti ed esplosioni di vulcani sottomarini;

* al contrario di quanto sostenuto nel S.I.A., il **danno** alle specie di **Cetacei** e di **Tartarughe marine** ben presenti nell'area marina interessata sarebbe **devastante**, sia sul piano uditivo che sotto il profilo dell'orientamento, come riportato dalla letteratura scientifica (vds. S. Mazzariol e altri, *Sometimes Sperm Whales (Physeter macrocephalus) Cannot Find Their Way Back to the High Seas: A Multidisciplinary Study on a Mass Stranding*, in Plos One, 2011). Altrettanto potrebbe ipotizzarsi per le **specie ittiche**, anche di interesse commerciale;

* il **principio di precauzione** in tali fattispecie concrete deve comunque uniformare l'azione amministrativa sulla base delle migliori conoscenze scientifiche, come da giurisprudenza costante (vds. Corte Giust. UE, Sez. VI, causa n. 24/2004; Corte Giust. UE, Sez. II, causa n. 77/2010; T.A.R. Lazio, Sez. III *quater*, 23 aprile 2014, n. 4410).

Pertanto,

CHIEDE

➤ che le sopra descritte "osservazioni" vengano motivatamente (artt. 24, commi 4° e 5°, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) considerate nell'ambito del presente **procedimento di valutazione di impatto ambientale – V.I.A.**;

- che il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. dichiari l'**incompatibilità ambientale del progetto proposto** ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni a causa dell'**insostenibilità degli impatti sulla fauna marina** e in applicazione del fondamentale **principio di precauzione** (artt. 174 Trattato U.E., 3 *ter* del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.);
- che venga comunicato al domicilio eletto il nominativo del **responsabile del procedimento** (artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni).

Si ringrazia per l'attenzione prestata.

p. Gruppo d'Intervento Giuridico onlus

dott. Stefano Deliperi